

Nella lunga notte tra grappe e risate il video-selfie che imbarazza Virginia

**IL SINDACO ALLE PRESE
CON LA TELECAMERA:
«NON SI SPEGNE...
COME SI SPEGNE?»
POI TUTTI A DORMIRE
DONNE E UOMINI DIVISI**

dal nostro inviato

ANGUILLARA Buona la prima? Non proprio. Mezzanotte passata, mental coach abbastanza placati, euforia alle stelle (Quante stelle? «Cinque, che domande!»). E giù risate). Goliardia diffusa. C'è chi si commuove pensando alla fatica. C'è chi scherza: sembra di stare nel mitico film *Compagni di scuola*. Qualcuno è spiaggiato sul divano, stanco dai tanti ragionamenti. Grappe e amari, per chi vuole. Relax.

LA DIRETTA WEB

E' sabato, va bene, la vita è quella che è da queste parti, un agriturismo perso tra gli ulivi. Ma finalmente è arrivata lei, Virginia. La sindaca. E bisogna festeggiare con una bella diretta Facebook. La Raggi prende il cellulare, il campo non è ottimo. E quindi l'immagine è sgranata. Fa niente. Scatta il video-selfie lo stesso, con la telecamera del telefonino sparata addosso alla prima cittadina. Così si dà un bel colpo all'intermediazione, ai cronisti che fanno il palo davanti al cancello. Tanto che lei debutta in video, poco nitido, così: «I giornalisti pagherebbero oro per vedere queste immagini». E le immagini sono quelle della festa, del gruppone pentastellato, luci sfocate. Coro: «Virginia, Virginia». La sindaca si rivolge all'amatissimo «popolo della rete», quello a cui fece vedere, e fu un successo di mi piace su Facebook, il suo ufficio con affaccio sui Fori il giorno dell'insediamento.

E quindi bisogna riprovarci a far vedere questo «non è un conclave», e cioè l'antitesi dello streaming e della condivisione dal basso e della trasparenza, e che tutti possano entrare qui, a mezzanotte di sabato a vedere cosa combinano gli amministratori pentastellati della rivoluzione gentile. L'auto-produzione è artigianale. La Raggi perde il controllo dell'attrezzo, video non proprio da Oscar, situazione che prende una piega comica: «Non si spegne più! La domanda è: come si spegne?». E cioè come si ferma la diretta Face-

book che intanto riceve gli sfottò degli amanti della febbre social del sabato sera? La scena fa ridere, cori e coretti in sottofondo della truppa. Non proprio un fulgido esempio di comunicazione 2.0, quella che piace tanto alla Casaleggio associati e al blog di Grillo, quella che ha reso celebri Di Maio ma anche il super invettivista Di Battista.

L'ETILOMETRO

Tra risate e imbarazzo, la diretta si interrompe, finalmente. Ma è quello che è. E alla fine dopo essere già stata masticata e sfottuta dalla rete («Ma c'è l'etilometro?, scherzano sul web) sarà cancellata di prima mattina e sostituita con un'altra clip "in diretta da" ma molto più istituzionale. Il Pd attacca: «La scolarecca grillina fa bagordi poi se ne pente». E la polemica si trascinerà anche per la giornata seguente, perché quel tormentone («Come si spegne?») assomiglia molto a un altro. Al «bello, bello, bellissimo» di Palermo del palco di Palermo. La rete si nutre di queste cose. Ma bisogna ritornare al sabato sera. Perché è proprio nel clima da connessione sentimentale (non 2.0) che tanti dissapori del debutto si provano a mettere alle spalle. Paolo Ferrara, il capogruppo del M5S, si commuove. Altri fanno come lui. I consiglieri vanno da Paola Muraro, che ha fatto abbastanza parlare di sé in queste settimane per via di un'inchiesta mal digerita nel M5S, e le chiedono scusa, se hanno dubitato di lei. E' un po' l'abbracciano e un po' le dicono «Paole', andiamo avanti!».

Il veneto Massimo Colombari è un mattatore, «frizzante come un Spritz delle sue parti», dà consigli e tiene allegra la compagnia. Si finisce appunto - chi resiste - su un grande divano. Tra i maschi spuntano gli amanti della grappa. C'è chi si fa un goccio di amaro. Un sabato sera tra amici, prima di andare tutti a dormire nei casaletti dell'agriturismo. Donne con donne, uomini con uomini, assicurano tutti anti-promiscui. La Muraro divide la camera con la Marzano. Ferrara dorme con l'assessore al Bilancio Mazzillo. Solo la sindaca è sola. Qualche ora di sonno prima di iniziare la seconda giornata di lezioni. Il sabato sera è passato, si è portato dietro tanti propositi e un video da cancellare.

S.Can.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

